

TORNATA DEL 10 NOVEMBRE 1849

PRESIDENZA DELL'AVVOCATO BUNICO, VICE-PRESIDENTE.

SOMMARIO. *Sunto di petizioni — Appello nominale — Dichiarazione d'urgenza — Congedo — Relazione di elezioni — Incidente relativo all'orario delle adunanze della Camera — Discussione sul progetto di legge per l'unione dei comuni di Mentone e Roccabruna agli Stati Sardi — Osservazioni del deputato D'Aviernoz — Emendamento del deputato Tecchio all'articolo 1 — Votazione ed approvazione della legge — Relazione di petizioni — Interpellanze del deputato Turcotti sulla libertà d'azione del sovrano pontefice — Interpellanza del deputato Quaglia sui rendiconti da darsi dal Ministero sulle petizioni — Secondo appello nominale.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

BUTTINI, segretario, dà lettura dal processo verbale della precedente tornata.

MICHELINI G. B., segretario, legge il seguente sunto di petizioni:

1939. Brondel Claudio, Dupasquier Francesco, Bauseut Claudio, Londra Carlo;

1940. Castello Andrea ed altri militari dell'esercito francese chiedono d'essere reintegrati nelle loro pensioni.

1941. Trecento sacerdoti protestano contro ogni progetto d'incamerare beni ecclesiastici.

1942. Testa Stefano adduce alcuni fatti in appoggio alle petizioni 1665 e 1669 con cui chiedeva esser reintegrato nel suo impiego.

1943. Parodi Luigi Giuseppe, ricevitore del regio lotto, chiede di essere esonerato dal pagamento di lire 200 verso la vedova del suo antecessore.

1944. Celesia chiede non si permetta la stampa delle opere del Casti.

1945. Misciati Paolo, vecchio militare dell'esercito francese, chiede un assegnamento vitalizio, ed intanto una sovvenzione.

1946. Monte Giacomo, militare dell'esercito francese, chiede d'esser reintegrato nella sua pensione.

1947. Il sindaco e gli abitanti del comune di Nibbiola chiedono riparazione dei danni cagionati dall'invasione austriaca.

1948. Gli abitanti dei comuni di Dolceacqua, Perinaldo, Apricale ed Isolabona, chiedono nuovamente la sollecita abolizione di tutte le bannalità.

1949. Todros Debenedetti propone che a rettificazione dell'articolo 1413 del Codice civile si abbia anche quale prova una scrittura privata in cui vi sia l'obbligo di ridurre contratti in pubblico istrumento fra il termine perentorio di mesi sei.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. La Camera non essendo in numero, si farà l'appello nominale.

(Procedutosi all'appello nominale, risultano mancanti i seguenti deputati):

Airenti — Bella — Berutti — Bianchi-Giovini — Bonelli

CAMERA DEI DEPUTATI - II Sessione, 1849 - Discussioni 152

— Botta — Bottone — Brofferio — Cambieri — Carbonazzi — Carquet — Cavalli C. — Chiarle — Colla — Correnti — Dabormida — D'Azeglio — Delachenal — Demaria — Demartinel — Depretis — Destefanis — Durando — Gastinelli — Gavotti — Guglianetti — Incisa — Jacquemoud (1) — Jacquier — Josti — Lanza — Lione — Mameli C. — Manin — Mellana — Menabrea — Mongellaz — Nino — Oliveri — Palluel — Parodi — Penco — Pescatore — Pinelli — Portis — Di San Martino — Ranco — Roffi — Rossi — Salvi — Scano — Scoferi — Sineo — Siotto-Pintor — Sola Carlo — Spanu — Susarello — Tuveri — Valerio Lorenzo.

La Camera essendo ora in numero pongo ai voti il processo verbale.

(È approvato.)

GUGLIANETTI. Prego la Camera a voler accordare l'urgenza per la petizione 1947 relativa ad una domanda d'indennità dei danni sofferti a causa della guerra.

Siccome molte altre petizioni analoghe furono già dichiarate d'urgenza, così io credo che la Camera non avrà difficoltà di dichiarar l'urgenza anche di questa petizione, acciocchè, essendo prossima la relazione di dette petizioni, possa, unitamente ad esse, essere riferita anche questa con molto risparmio di tempo.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. Annunzio alla Camera che il signor deputato Baino chiede un congedo di giorni 15 per alcuni affari riguardanti l'amministrazione di persone privilegiate.

Essendo giunti ultimamente alla Camera nuovi deputati, quali sono i signori deputati Anfossi, Bes e Cornero, l'ufficio della Presidenza propone alla Camera di accordare al signor deputato Baino il chiesto congedo.

(Il congedo è accordato.)

RELAZIONE DI ELEZIONI.

PRESIDENTE. Il deputato Cavallini tiene in pronto una relazione di elezione; lo invito a venire alla tribuna per riferirla.

CAVALLINI, relatore. Ho l'onore di riferirvi intorno alla elezione di deputato testè fatta dal collegio elettorale di Finalborgo, nella persona del signor cavaliere Carlo Vesme.

(1) Non è indicato se il Giuseppe o l'Antonio.